

A: **UOS 102.00.01**
Ufficio legislativo

pc: **All'Assessora All'Ambiente**
Avv.ta Claudia Pecoraro
199.00.18
assessora.pecoraro@regione.campania.it

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere Regionale Roberto Celano e Mimì Minella (PPE - Forza Italia) - R.G. N. 109 – concernente “grave criticità idraulica dell’argine sinistro del Fiume Sarno in via Marconi nel comune di San Marzano sul Sarno (SA); cedimento sponda arginale e ostruzione del controfosso sinistro; richiesta interventi urgenti di verifica, messa in sicurezza e ripristino”. Riscontro.

In riscontro all’interrogazione indicata in oggetto, prot. n. 0741926/2026 del 08/09/2026, per i profili di competenza si rappresenta quanto segue.

In linea generale, come ampiamente noto, l'intero bacino idrografico del Fiume Sarno è interessato da criticità storiche di natura idraulica e idrogeologica che espongono i territori circostanti a ricorrenti fenomeni di allagamento e inondazione. Le cause di tali problematiche, particolarmente complesse e stratificate, non possono essere ricondotte esclusivamente alla carenza di manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico. Esse sono piuttosto riconducibili a una pluralità di fattori concorrenti, tra cui l'elevata antropizzazione del territorio, l'insufficienza della capacità idraulica di alcuni tratti dei corsi d'acqua, le modificazioni morfologiche intervenute nel tempo, l'occupazione di aree di naturale espansione delle piene, nonché gli effetti dei sempre più frequenti eventi meteorici intensi. Tali condizioni hanno determinato nel corso degli anni un progressivo incremento dei livelli di rischio idraulico, rendendo necessario un approccio organico e strutturale agli interventi di mitigazione e messa in sicurezza del bacino.

Con nota prot. reg. 742199 del 24.12.2025 trasmessa a vari Enti, la Scrivente D.G. 213 ha ricevuto un verbale redatto dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno (sollecitato giusta istanza

del comune di San Marzano sul Sarno n. 21748 del 02.12.2025), circa le cause e gli eventi che determinano i lamentati fenomeni di rigurgito e allagamento degli ambiti presso il comune di S. Marzano sul Sarno, che si possono sintetizzare in una significativa incapacità idraulica del reticolo idraulico principale del Fiume Sarno, e che a sua volta si riflette inesorabilmente anche sul c.d. reticolo secondario, provocando, anche in occasione di eventi piovosi di breve/media entità, importanti ripercussioni sul territorio. In particolare, lungo le principali aste idrauliche del bacino sono presenti numerosi restringimenti di sezione riconducibili sia a opere interferenti con il reticolo idrografico, quali ponti, attraversamenti stradali e ferroviari, sia a fenomeni di edificazione sviluppatasi nel tempo in prossimità degli argini e delle aree di pertinenza fluviale. Tali condizioni hanno determinato una sensibile riduzione della capacità di smaltimento delle portate di piena, generando diffuse situazioni di insufficienza idraulica che costituiscono una delle principali cause dei ricorrenti fenomeni di allagamento registrati sul territorio del bacino del Fiume Sarno. In aggiunta, in diversi tratti del reticolo idrografico l'interferenza antropica ha contribuito a determinare condizioni di degrado e ammaloramento delle opere arginali, nonché l'insorgenza di fenomeni di soffusione e filtrazione incontrollata attraverso i corpi arginali. Tali criticità, unitamente alle riduzioni di sezione idraulica riscontrate lungo le aste fluviali, determinano una significativa compromissione delle condizioni di sicurezza idraulica, aumentando il rischio di sormonto, cedimento localizzato delle arginature ed esondazione durante gli eventi di piena. Proprio per far fronte a tali problematiche, evidentemente non superabili con interventi manutentivi ordinari, in data 31/07/2026 è stata pubblicata la gara per la conclusione dell'Accordo Quadro quadriennale dedicato al *"Programma Strategico di Riqualificazione Ambientale e Contrasto al Rischio Idraulico del Bacino del Fiume Sarno"*, per un investimento complessivo pari a 406.990.761,29 euro, cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Coesione Italia 21-27 Campania, che rappresenta un'opera strategica per il riassetto idrogeologico dell'intero bacino del Sarno. Tale imponente programma di interventi garantirà, entro il 2032, l'incremento di oltre 5 milioni di metri cubi della capacità di invaso e laminazione delle piene grazie al potenziamento delle vasche. Contestualmente, le opere assicureranno una portata idraulica di 120 m³/s alla foce, garantendo più sicurezza ai centri abitati.

Sotto il profilo esecutivo, gli interventi saranno articolati attraverso tre macroaree di intervento:

“Il Sarno e i suoi affluenti (Ambito 1)” (tra i quali figura anche il comparto territoriale di San Marzano sul Sarno ove si prevede di realizzare interventi di pulizia, ricostruzione delle fasce demaniali con sistemazione idraulica del Fiume Sarno), *“Solofrana e Calvagnola (Ambito 2)”* e *“Area Vesuviana (Ambito 3)”*.

Nelle more del completamento dei menzionati interventi di carattere strategico, la Scrivente D.G. ha in più occasioni inteso coinvolgere sia gli enti locali competenti (Comune di San Marzano sul Sarno) sia il competente Consorzio di Bonifica (Sarno) sollecitandoli a presentare proposte di intervento “provvisionali”, o di mera manutenzione, anche in attuazione della L.R. n. 7.2025 in materia di bonifica integrale e di riordino dei Consorzi. In virtù di tale novella, all’art. 7 (finanziamento ed esecuzione degli interventi). l’Amministrazione Regionale può affidare ai Consorzi, su concessione, *“la realizzazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria, e l’esercizio delle opere di difesa del suolo... con oneri economici a totale carico della Regione...”*, tenuto conto che all’art. 6 comma 2 lett. c, nelle opere di difesa suolo restano comprese *“le opere idrauliche e i corsi d’acqua del reticolo idrografico regionale non ricompresi tra quello di cui al comma 1”*, e dunque anche le aste principali dei bacini e dei sottobacini idrografici nazionali e regionali.

Nel dettaglio alla D.G. Difesa del Suolo non risulta ad oggi pervenuta una specifica segnalazione presso l’ambito richiamato nella interrogazione *de quo*, bensì una segnalazione sollevata dal medesimo Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, (pervenuta alla Scrivente prot. n. 706561.2026 e n. 727726.2026), oltre che del relativo riscontro del Settore del G.C. (prot. reg. n. 707809.2026 del 21.08.2026), attraverso la quale il medesimo Ente consortile segnala una criticità presso il controfosso sx del fiume Sarno nel comune di San Marzano sul Sarno (SA) coord. 40.77941 – 14.57171 presso via L. Da Vinci, dovuta a processo di filtrazione dell’argine sponale del fiume Sarno.

Con nota di riscontro (prot. reg. n. 0752529/2026) la D.G. 213 ha sollecitato il Consorzio Sarno ad attivarsi prontamente con attività di Pronto Intervento idraulico viste le condizioni di messa in sicurezza e di eventuale danno temuto da lui stesso segnalate, e rendendosi disponibile al finanziamento della spesa occorrente nei limiti delle risorse disponibili a bilancio.

Per altro appare opportuno sottolineare che a seguito di continue e reiterate sollecitazioni ricevute dal comune di San Marzano sul Sarno, già con nota prot. reg. 0116241 del 11.02.2026, questa

Direzione Generale aveva già invitato il Consorzio Generale di Bonifica Comprensorio Sarno e lo stesso Comune di San Marzano sul Sarno, a formulare proposte progettuali al fine di prevenire criticità idrauliche presso il reticolo comunale, finalizzate all'eventuale finanziamento delle medesime. Al momento non risulta pervenuta alla Scrivente alcuna proposta di intervento.

Il Direttore Generale

Dott. Michele Palmieri

Dirigente
MICHELE
PALMIERI
REGIONE
CAMPANIA
17.09.2026
15:38:41
GMT+02:00

